

# LA NAZIONE

## Premio alla sostenibilità Il meccanotessile pratese brilla alla fiera di Milano

**L'azienda Pafa conquista il "Green Label" per uno dei suoi macchinari iconici. Ed è festa nello stand di Itma assieme agli studenti e docenti del Buzzi.**

Premio alla sostenibilità Il meccanotessile pratese brilla alla fiera di Milano

Il meccanotessile pratese brilla ad Itma, la fiera del meccanotessile in corso a Milano. Acimit, l'Associazione dei costruttori del meccanotessile italiano, ha premiato in apertura una delle aziende del distretto, la Pafa, che da sessanta anni si occupa della costruzione di macchine dedicate alla preparazione filatura e filatura fantasia. La Pafa è stata insignita del premio Green Label Award, giunto alla seconda edizione dopo il debutto nel 2019 a Barcellona, iniziativa lanciata da Acimit in collaborazione con Rina, volta a premiare le aziende italiane costruttrici di macchine tessili aderenti al progetto Sustainable Technologies. "E' una grande soddisfazione ricevere questo premio. Ed è stata una sorpresa rientrare nelle 47 aziende storiche candidate e poi entrare nelle tre finaliste della seconda edizione del premio – commenta Francesca Fani, Ceo della Pafa, che ha ritirato il riconoscimento dalle mani del presidente di Acimit, Alessandro Zucchi – La Green Label è una certificazione importante che prova come la nostra azienda sia riuscita ad ottenere un notevole miglioramento di prestazioni delle macchine tessili in termini di risparmio energetico e di tecnologia sostenibile".

La Green Label di Acimit misura le performance energetiche e ambientali delle macchine tessili. La targa verde ha ottenuto la certificazione da Rina, ente internazionale di certificazione. "Non possiamo considerare il processo di tracciabilità completo senza che includere i macchinari tessili. Fermarsi alla certificazione del filato o tessuto significa non considerare uno dei componenti fondamentali per la sua realizzazione. Auspicio che la comunità internazionale del fashion premi coloro che hanno investito in macchinari moderni ed efficienti, magari già certificati Green Label", le parole di Fani.

In particolare Pafa ha ottenuto il primo premio 2023 per le migliori Green Label apportate al macchinario Legafil 100. "Si tratta della nostra macchina per filati fantasia più conosciuta al mondo e che produciamo dall'inizio della nostra attività – spiega Fani — Si può dire che è la macchina iconica della nostra azienda e la più venduta". Pafa, fondata da Mario Fani, padre dell'attuale Ceo, che è affiancata nella gestione dell'azienda dal marito Massimiliano Breschi, responsabile del commerciale, esporta macchinari in tutto il mondo. "Ci sono dei mercati più interessanti per la specificità dei prodotti. I mercati di riferimento sono Italia, Turchia, India, Cina, Sud America e Nord Europa", spiega Fani.

Lo stand di Pafa nella fiera milanese è una sorta di fabbrica in miniatura, dove i visitatori e i clienti possono vedere e toccare con mano i macchinari in funzione. "I dati sono molto incoraggianti ed il settore si distingue per vivacità anche nei confronti dei competitor internazionali – commenta Fani – Le aziende italiane sanno tenere bene il passo, continuando a fare innovazione e investimenti in digitalizzazione e sostenibilità". E Fani si sta impegnando molto per avvicinare i giovani e i giovanissimi al mondo del meccanotessile. "Il valore del nostro lavoro va comunicato bene sia da parte delle imprese che delle scuole. Noi stiamo collaborando come sezione meccanotessile di Confindustria Toscana Nord con la scuola Marconi e singolarmente con la scuola Buzzi. Una collaborazione iniziata con la donazione di una macchina da filatura e che prosegue per incentivare il dialogo e lo scambio tra aziende e scuole. E' per questo che abbiamo invitato le quarte del tessile moda, meccanica e mecatronica del Buzzi a visitare il nostro stand e Itma. Un centinaio di persone, tra ragazzi e docenti, hanno toccato con mano quello che potrebbe essere il loro lavoro del domani".

*Sara Bessi*